



Partito Democratico Circolo di Chieri e Riva

Consiglio comunale del 20 dicembre

Question time su trasporti da e per Chieri, abbiamo chiesto notizie su:

- disservizi sulla linea verso il cuneese per il nuovo treno metropolitano: per andare in direzione Cuneo Carmagnola si deve ora passare obbligatoriamente da Lingotto
- cosa è stato fatto per aumentare i passaggi del treno da e per Pessione all'arrivo dei nuovi impiegati della Martini e Rossi, come richiesto da una mozione votata in consiglio a ottobre

L'assessore Calligaro riporta la discussione avvenuta in sede di bilancio 2013 dell'Agenzia metropolitana della mobilità. I sindaci del nostro territorio hanno chiesto che sia anticipato l'avvio della linea metropolitana 6 torino asti, che coinvolgerebbe anche Pessione.

Di fatto l'assessore conferma che con una mano si aumentano le corse e con l'altra si taglia, su corse a percorrenza più lunga.

Per la stazione di Chieri le corse del mattino sono poche ma sembra che le unità che di viaggiatori siano poche. C'è comunque un taglio delle risorse.

Su Pessione non risponde nulla.

Interrogazione

Abbiamo presentato una interrogazione sul passaggio pedonale dell'ARCO adibito a cortiletto per deposito rifiuti dal gestore dell'esercizio commerciale.

Risposta confusa e con nessuna volontà di intervento del Comune da parte dell'ass.re

Calligaro. Non interessa l'immagine pubblica, la tutela del monumento, del decoro urbano = niente di niente

Mozioni

Progettazione chierese chiede la revoca deleghe all'assessore Vigliani perché, in quanto vicesindaco, fa parte integrante dell'Ufficio di Piano, il principale strumento di impostazione del piano regolatore. È una situazione di incompatibilità formale e sostanziale, poiché Vigliani è un professionista del campo. Sino ad oggi non vi sono state presenze dell'assessore alle commissioni tecniche e all'ufficio di Piano. In realtà non sappiamo nemmeno quanti incontri ci siano stati e cosa abbiano prodotto. Il sindaco stesso ha detto che sarà sua cura partecipare all'ufficio di piano in sostituzione del vicesindaco. Quindi intuiscono anche loro che la cosa ha delle



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

aree di ambiguità. Nonostante le assicurazioni del Sindaco, riteniamo che la posizione dell'assessore sia di incompatibilità. Quindi abbiamo votato a favore della mozione, che ovviamente è stata bocciata.

Nuovo centro commerciale nel mulino Berruto

Abbiamo votato a favore della mozione che chiedeva di esaminare con maggior calma l'insediamento di centri commerciali. Anche Ronco e Arduino votano a favore della mozione; abbiamo fatto notare come non ci si può esprimere a favore e contro un "singolo" caso di commercio, centro commerciale, media o grande distribuzione, ma è importante pianificare gli interventi. La maggioranza vota contro, ogni occasione è buona per lasciarsi delle opzioni aperte. La formulazione della mozione chiede di sospendere temporaneamente l'intervento. Ma la maggioranza non ci sta! L'intervento caso per caso è la loro specialità.

Cucci e Benedicenti votano a favore e fanno in modo che la mozione passi.

Sfiducia assessore Zullo

Progettazione chierese dice che è strana posizione dell'assessore Zullo, che è assessore alle politiche sociali e anche alla sicurezza.

A Zullo è imputato un eccesso di multe e un difetto di intervento nelle politiche sociali.

Per noi il problema più grande è il concetto di sicurezza che contraddistingue la sua azione, una azione assistenziale, paternalistica, delle soluzioni caso per caso, in cui la sicurezza come ordine pubblico si sovrappone alla sicurezza come sicurezza sociale.

Una mozione chiaramente architettata da malcontenti interni alla maggioranza. E infatti ecco aggiungersi il colpo di scena.

Bulgarello, PdL, parte con un attacco su un provvedimento relativo a contravvenzioni, ordinanze e modifiche di documenti che risalgono a gennaio 2012. Accuse gravi che si trascinano da un anno. E che rivelano una maggioranza tenuta insieme con lo scotch.

A quel punto il tono della serata cambia e comincia il tutti contro tutti; Sidari vuol sapere se Bulgarello è in maggioranza, si invoca l'azione della commissione di controllo e garanzia. Il Pd e Progettazione chierese sostengono che non è sufficiente, anche perché la commissione è presieduta da Cucci, in quanto rappresentante della minoranza, ma solo formalmente, visto che lo stesso Cucci dice di votare "secondo coscienza", ossia sempre con la maggioranza.

In sostanza il Consiglio si fa rissoso.



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

Traiamo le conclusioni: la maggioranza è divisa in fazioni, pro e contro Zullo, pro e contro certi interventi (vedi centro commerciale al molino Berruto), stanno insieme solo per piccoli interessi di bottega, non sono in grado di gestire il disaccordo interno che, senza mediazioni, arriva direttamente in consiglio.

Gli abbiamo chiesto di prendere atto del loro fallimento, di dire ai chieresi CHI esattamente (non) li sta governando, e di prendere atto che sono al capolinea andando a casa.

In tutto questo bailamme il Sindaco non ha mai proferito una parola.

Ovviamente il nostro voto è favorevole alla mozione di sfiducia. Mozione respinta (ma per quanto?)

Deliberazioni

Approvazione definitiva della variante 26 – il secondo passaggio della variante in consiglio si è contraddistinto per due eventi particolari. Abbiamo votato in modo contrario al primo passaggio perché si tratta del primo utilizzo di 10.000 mc dei 100.000 metri cubi inventati dalla variante 20, contro i quali ci siamo espressi in tutte le sedi possibili. In parte sono piccoli interventi, ma l'intervento su una parte del molino Berruto ci vedeva contrari per il solito motivo; non è un intervento che si possa sistemare con una variante parziale perché merita che lo spazio sia trattato nel suo complesso: intervento, viabilità, parcheggi, impatto complessivo sulla città. Quindi era scontato un voto contrario al solito provvedimento superficiale.

Ma la variante, di fatto una ratifica di tanti piccoli interventi, porta una osservazione fatta dalla stessa amministrazione di Chieri che propone la variante; una osservazione che modifica la variante stessa in senso da poter ammettere qualche intervento che non ci stava nella formulazione originaria: una variante della variante!

La seconda anomalia è che in sede di terza commissione urbanistica è stato fatto notare un errore formale, che in sede di deliberazione non è stato corretto: un refuso che rendeva insensata la risposta a una osservazione alla variante. Per questo motivo non abbiamo partecipato al voto sulle osservazioni e anche a quello sulla variante.

Regolamento di contabilità

Voto favorevole. Leggere modifiche per recepire la nuova normativa sui revisori dei Conti.



Partito Democratico Circolo di Chieri e Riva

Regolamento IMU

Modifiche richieste dal Ministero Economia. In coerenza con nostra precedente posizione sul regolamento IMU ci siamo astenuti.

Collegio revisori dei conti, avvio procedura di nomina

voto favorevole in quanto recepisce la nuova normativa in merito alla nomina dei revisori dei conti che d'ora in avanti saranno scelti per sorteggio effettuato dalla Prefettura all'interno di un albo regionale.

Costituzione del diritto di superficie per la nuova palestra polifunzionale

Abbiamo votato a favore pur avendo molte perplessità di carattere tecnico e di efficacia sullo strumento del "contratto di disponibilità" con cui la Giunta intende realizzare l'opera, ritenendo, in questa fase, prioritario e fondamentale l'obiettivo, condiviso da molte associazioni sportive dilettantistiche chieresi, di avere a disposizione una struttura di cui si sente un gran bisogno in città. Abbiamo motivato la nostra decisione, ma anche sollevato le nostre perplessità, con una dichiarazione di voto che abbiamo voluto fosse integralmente verbalizzata a futura memoria. Rendiamo disponibile in allegato il testo della dichiarazione di voto.

Cessione delle aree su cui insistono le cabine ENEL nell'area industriale di Fontaneto
Favorevole.

Declassificazione tronchi stradali provinciali a favore del comune di Chieri

Con questa delibera tutto il percorso della circonvallazione di Chieri passa sotto la competenza della Provincia, mentre tutte le strade che stanno all'interno dell'anello della circonvallazione diventano di competenza (e di spese) del Comune di Chieri. Atto dovuto, voto favorevole.

Rilascio di garanzie fidejussorie a favore del calcio Chieri per il mutuo bancario di 300.000 euro acceso per le opere realizzate nel campo Pavia di Strada Andezeno
Voto favorevole.

Riconoscimento debito fuori bilancio per la gestione postale nei confronti di Poste Italiane

Vista la relazione degli Uffici comunali. Voto favorevole.



Partito Democratico Circolo di Chieri e Riva

Agenzia per la mobilità metropolitana, modifiche statutarie

voto favorevole in quanto si tratta di modifiche concordate tra tutti i soggetti aderenti

Il gruppo consiliare del Pd



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

Allegato: dichiarazione sulla costituzione del diritto di superficie per palazzetto dello sport polifunzionale con contratto di disponibilità

Il gruppo consiliare del PD da tempo sostiene che la realizzazione di un impianto indoor polivalente, per la Città di Chieri, e pur in questo particolare contesto di difficoltà delle finanze pubbliche e comunali, rappresenti una priorità da perseguire, anche a fronte di sacrifici, avendo constatato, dal confronto con l'associazionismo sportivo di base, l'estremo bisogno di spazi adeguati e di qualità per la pratica degli sport di squadra.

Per questo non possiamo che manifestare la nostra piena soddisfazione per l'intenzione della Giunta di cercare di dare risposta a questa esigenza. Siamo pienamente consapevoli delle gravi difficoltà, dei vincoli normativi e delle notevoli incertezze sul futuro del bilancio, con cui si deve confrontare l'Amministrazione comunale nella programmazione degli investimenti.

Tuttavia ci si consenta, sperando che questo non diventi occasione di strumentalizzazioni o dietrologie, di offrire il nostro contributo, con spirito costruttivo e responsabile, nella valutazione dello strumento tecnico scelto dalla Giunta per raggiungere l'obiettivo.

Il contratto di disponibilità è uno strumento nuovo, e, per certi versi, inesplorato e poco conosciuto, che le amministrazioni pubbliche hanno oggi a disposizione per riuscire ad investire in opere pubbliche, "aggirando" i vincoli del Patto di stabilità. Essendo uno strumento non consolidato e su cui mancano esperienze, la sua adozione si porta dietro inevitabilmente un ampio margine di incertezza sia sugli esiti del procedimento, sia sui risultati in termini di efficacia del servizio, ottenibili dall'investimento.

Infatti lo strumento è una novità non solo per i Comuni, ma anche per gli investitori privati, che a fronte dell'entità cospicua dell'investimento dovranno fare i conti, in questo contesto economico, con un sistema bancario sempre più "esigente" e meno disponibile a finanziare iniziative con margini di redditività contenuti.

L'obbligazione a pagare per 25 anni al privato un corrispettivo annuo di 240.000 euro per il servizio fornito dal punto di vista contabile non è qualificabile come un indebitamento e quindi risolve quello che oggi è un vincolo al bilancio; in pratica però è come se lo fosse, in quanto impegna le prossime 5 amministrazioni comunali a tenere impegnati per questo servizio almeno 240.000 euro l'anno.

Ci siamo domandati se c'era un'altra strada per riuscire ad ottenere questa opera pubblica, ripeto, per noi prioritaria; se non fosse stato preferibile impegnare per questa opera i ricavi liquidi ottenuti dalle alienazioni del patrimonio comunale



Partito Democratico Circolo di Chieri e Riva

oppure soluzioni intermedie con una parte di finanziamento dalle alienazioni e una parte tramite contrazione di mutui.

In linea teorica la risposta è, sì, sarebbe meglio. Nell'arco dei 25 anni il Comune potrebbe risparmiare 30-40.000 euro l'anno e non si vincolerebbe a un contratto per un periodo così lungo, avendo più margini per adeguare nel futuro le proprie politiche a scenari economici generali e di bilancio, che ci auspichiamo nei prossimi anni possano migliorare. Ora e probabilmente ancora il 2013, il momento in cui bisogna prendere una decisione, per il Comune di Chieri è una fase in cui questa scelta tecnica rappresenta il male minore.

Non vi stupisca pertanto il nostro voto favorevole alla delibera; questa è un'apertura di credito alla Giunta su questa operazione dettata dalla nostra forte determinazione a fare sì che l'operazione vada in porto, facendoci carico anche della responsabilità politica della scelta.

Poiché però la strada della procedura per arrivare ad avviare l'opera è ancora lunga e non priva di ostacoli e imprevisti, ci auguriamo che la Giunta, con lo stesso senso di responsabilità che stasera il nostro gruppo mette in campo, abbia la disponibilità a cambiare l'approccio tecnico di finanziamento dell'opera, qualora si modificassero le condizioni di contesto economico e normativo e, strada facendo, il contratto di disponibilità si rivelasse uno strumento non rispondente alle aspettative.

Noi lo apprezzeremmo e, sicuramente, non Vi rinfaccерemmo il cambiamento di rotta.